



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 09/01/2014

Articoli pubblicati dal 09/01/2014 al 09/01/2014

Delusine di cittadini e associazioni

SOLDI PER I CONTROLLI ARPA MA L'OLONA RESTA SPORCO

Soldi per i controlli Arpa ma l'Olona resta sporco

VALLE OLONA – Un milione e mezzo di euro in due anni che Regione Lombardia ha stanziato per Arpa al fine di monitorare la qualità delle acque del fiume Olona. E monta subito la polemica dopo la nota del presidente della Sesta commissione regionale Ambiente e Territorio **Luca Marsico**.

DICHIARAZIONI - «Nel bilancio recentemente approvato sono stanziati fondi per i controlli ambientali da parte di Arpa sulla qualità idrica per quasi 1,5 milioni in 2 anni accompagnata da una revisione dei poteri che consenta alla stessa agenzia ambientale di avere maggiori poteri - spiega Marsico in una nota - Non va poi dimenticato il contenuto nel Piano d'Ambito dell'Atto della Provincia di Varese approvato lo scorso anno. All'interno del documento si possono trovare le risorse utili per gli interventi a favore del fiume e i tempi di intervento».

CRITICHE – Le prime reazioni si sono fatte sentire subito sui social network: fra i primi a intervenire sono stati proprio i «cittadini reattivi». Grande delusione partita dai residenti che nell'ultimo anno si sono mobilitati e impegnati. E' **Ivano Ghezzi**, fagnanese sempre molto presente, a commentare: «Mi fanno ridere: tutto quello che sono riusciti a stanziare dopo mesi di promesse è 1 milione e 500 mila euro spalmati su due anni per i controlli Arpa. Ora ci chiediamo: oltre al controllo, non è ora di pulire questo fiume?». Delusione anche dal Movimento 5 Stelle: «Sarà il caso di chiedere nuovamente un'interrogazione e semmai passare ai presidi sul fiume». Intanto il tam tam sui numerosi gruppi social impazza con commenti sarcastici e densi di delusione. Fra le molte considerazioni si legge la volontà di voler mantenere una «qualità delle acque in tabella» e non aver un fiume davvero pulito.

LEGAMBIENTE – **Flavio Castiglioni**, esponente del Cigno Verde della Valle Olona, torna a battere sul tema dei progetti di cui si parla ma che non sono ancora stati presentati pubblicamente. Il gruppo è sempre stato scettico sulla questione dei fondi da destinare all'Olona, annunciati ma di cui non si è mai ben capito se fossero sempre gli stessi messi a bilancio da Regione negli ultimi anni.

SINDACI – Dal Medio Olona i sindaci, dopo l'approvazione del bilancio regionale, si erano accorti che qualcosa non era andato come avrebbero auspicato. E alla luce delle dichiarazioni di Marsico ridettano i passi che bisogna compiere per risanare l'Olona. E' il primo cittadino di Olgiate Olona **Giorgio Volpi** a sottolineare: «Da Regione Lombardia c'è stato il primo passo con i fondi per Arpa. Ora il secondo passo sarà quello dell'attivazione ed entrata in funzione di Ato (ambito territoriale ottimale) che evidentemente non è ancora stata attivata. Ci sono ancora alcuni Comuni che non hanno aderito e ci vuole una spinta affinché lo facciano. Dopodiché si va avanti facendo una scaletta di priorità e si interviene». I sindaci avranno fra qualche mese la verifica dopo i primi sei mesi del tavolo di lavoro aperto a Marnate proprio da Marsico.

Veronica Deriu

pubblicato il 09/01/2014 a pag. 31; autore: Veronica Deriu

Il poeta Zaffaroni

CAMPANE TROPPO RUMOROSE? NO SCANDISCONO LA VITA DI TUTTI

IL POETA ZAFFARONI

**Campane troppo rumorose?
No, scandiscono la vita di tutti**

«Scandiscono da sempre la vita della comunità e ne favoriscono l'aggregazione, annunciando a tutti quando si verifica un evento importante, che si tratti di un matrimonio o di un funerale, del momento dell'Ave Maria o di quello dell'Angelus». **Franco Zaffaroni**, memoria storica di Castellanza e da sempre attento alla salvaguardia delle antiche tradizioni popolari, vuole sottolineare l'importanza del-



le campane (*foto Blitz*) per la vita cittadina, dopo che alcune persone ne hanno lamentato l'eccessivo rumore nei giorni scorsi proprio tramite un articolo apparso su la Prealpina.

«Un tempo nelle nostre strade risuonavano più volte al giorno anche le sirene delle fabbriche, che chiamavano gli operai al lavoro e segnalavano la fine dei vari turni. Nessuno avvertiva disagio, anzi erano tutti felici di avere il tempo ben scandito - continua Zaffaroni - Le campane hanno un ruolo molto simile, mi è impossibile immaginare una città in cui non suonino più, per invitare i fedeli alla preghiera o per avvisarli di un preciso appuntamento». Proprio alle campane lo storico e poeta castellanzone in passato ha dedicato persino una delle sue divagazioni dialettali, richiamandone le molteplici funzioni. Tra le quali una volta figurava persino «quella meteorologica. Quando c'era un forte temporale, il parroco suonava le campane della chiesa, in modo che le onde sonore disperdessero i nuvoloni neri che si addensavano nel cielo di Castellanza. Quello per tutta la cittadinanza era il segnale per compiere un gesto: ogni famiglia prendeva un ramo di ulivo e lo bruciava fuori dalla porta della propria casa per tenere lontana la grandine e le intemperie. Le campane sono una parte integrante della nostra storia e della nostra cultura. Non possiamo farne a meno».

Lucia Landoni

pubblicato il 09/01/2014 a pag. 32; autore: Lucia Landoni

Cronaca

AGGRESSIONI E SCIPI, ECCO COME DIFENDERSI

L'assessorato alla cultura promuove un corso di difesa personale in otto lezioni

Aggressioni e scippi, come difendersi

L'assessorato alla cultura promuove un corso di sicurezza personale in otto lezioni

CASTELLANZA – Scippi e furti non sono proprio all'ordine del giorno ma che avvengono più di frequente rispetto a prima è un dato assodato: per questo l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con la biblioteca civica, ha organizzato un corso di autodifesa e sicurezza personale. A tenerlo, nella palestra delle scuole elementari Manzoni, sarà l'Associazione dilettantistica sportiva Zen Action. Otto le lezioni previste, sotto la guida di due istruttori professionisti tecnici della World Ju Jitsu Federation, **Paolo Rigo e Mauro Carnelli**, che insegneranno preziose nozioni di base: l'obiettivo è far acquisire i rudimenti dell'autodifesa, sia

per prevenire le situazioni di pericolo sia per riuscire a liberarsi in caso di aggressione. Quando si viene aggrediti, in effetti, si rischia di patirne le conseguenze perché paralizzati dall'impreparazione: non si sa come reagire, soprattutto le donne, senza sapere di avere tutte le potenzialità per difendersi. I due tecnici insegneranno come il cervello sia in grado di valutare le aggressioni e stabilire le corrette modalità di reazione: liberarsi da prese al collo, ai polsi e al corpo, nonché difendersi da terra dall'attacco a mano nuda o

a mano armata; non mancheranno le istruzioni pratiche utilizzando opportune tecniche oppure su come servirsi di oggetti d'uso comune come armi da difesa (oltre allo spray al peperoncino). Adatto a tutti, a partire dai 15 anni, il corso sarà attivato con un minimo di 12 iscritti, al costo minimo di 2 euro. C'è tempo fino all'11 gennaio per iscriversi in biblioteca, telefonando al numero 0331 503696 o scrivendo all'indirizzo biblioteca@comune.castellanza.va.it. I giorni previsti per le lezioni sono 20-27 gennaio, 3-10-17-24 febbraio, 3-10 marzo, dalle 20 alle 22.

S.D.M.

Due istruttori professionisti insegnano le mosse giuste

Importante è non rimanere paralizzati dalla paura

pubblicato il 09/01/2014 a pag. 32; autore: Stefamo Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LA FERMATA DEL TRASPORTO PUBBLICO È ILLEGALE NON RISPETTA LE DISTANZE PREVISTE DAL CODICE



CASTELLANZA



Egregio direttore,
"quod licet Iovi, non licet bovi", così recita un antico proverbio latino. Traduco (non tanto per il cronista, che - penso - abbia fatto il liceo classico) ma per i nostri amministratori, che, dubito, conoscano il latino: quello che è lecito a Giove, non è lecito ad un bove, o, ancor meglio: quello che è lecito agli Dei, non è lecito ai comuni mortali.

Questa premessa si impone, dal momento che i nostri amministratori continuano a fare cose nella totale trasgressione delle Leggi.

Casualmente, sono transitato lunedì 16.12.2013 in via De Gasperi ed ho scoperto che è stata realizzata una fermata del trasporto pubblico di Castellanza in maniera completamente illegale: si tratta della fermata posta all'incrocio tra via De Gasperi e via Della Muffa, corsia in direzione di via San Giovanni, che è localizzata a soli 8,20 metri dopo l'incrocio, mentre il regolamento di esecuzione ed attuazione al codice della strada, all'art. 352, comma 3 recita testualmente: "nei centri abitati e sulle strade extrarbane le fermate dei veicoli di cui al comma 1, situate in corrispondenza delle aree di intersezione, saranno poste, di massima, dopo l'area di intersezione, ad

La fermata del trasporto pubblico è illegale non rispetta le distanze previste dal codice

una distanza non minore di 20 metri".

Orbene, mi chiedo, e chiedo ai nostri esperti amministratori: come mai ciò non è avvenuto in questa specifica situazione? L'articolo 352 del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada è forse stato modificato o soppresso? Ed in questo caso, quale norma di legge autorizza la presenza di una fermata ad una distanza così ravvicinata all'incrocio? E se questa norma di Legge è ancora valida, per quale motivo NON è stata rispettata?

Se avessi fatto io tale errore, sicuramente sarei stato decapitato ipso facto, cioè immediatamente! Poi questi amministratori hanno pure il coraggio di andare su tutte le furie se il "cittadino qualunque" li critica: farebbero meglio a rispettare le Leggi, anziché infuriarsi.

Anche in questo caso è stata scelta la segnalazione tramite la stampa locale perché sono convinto

che le stesse cose dette "in camera caritatis" (ovvero: in forma segreta ed a fin di bene) non sarebbero recepite dai nostri amministratori, che prima dicono: "venite ad esporci i problemi tecnici in ufficio, così provvederemo per risolvere al meglio la situazione" e poi fanno comunque quello che vogliono. Ma questi amministratori, incredibile, sanno fare anche i miracoli: infatti, qualche nostro amministratore, sulla "Prealpina" del 18.08.2013, ha dichiarato: "sono stati presi accordi con il Comune di Legnano per creare delle coincidenze per i pendolari: i castellanzesi che dovranno raggiungere la stazione dello stato di Legnano ed i legnanesi che dovranno raggiungere le ferrovie nord di Castellanza". Ebbene, qualcuno sa spiegarmi come potrebbe fare un abitante di Legnano, che frequenta il politecnico di Bovisio, e che deve recarsi a Milano con i treni delle ferrovie Nord, ad usufruire di questa

coincidenza quando il bus del trasporto pubblico di Castellanza transita da via Locatelli ai minuti 26 di ogni corsa della linea rossa (esempio: 10.26 - 11.26) quindi 33 minuti prima dell'arrivo del bus di Legnano, che arriva al capolinea di via Padre Giuliani angolo via Locatelli ai minuti 59 di ogni corsa (esempio: 10.59 - 11.59), quindi 33 minuti prima dell'arrivo del bus di Legnano. Occorre osservare che tale intervallo è decisamente troppo elevato per poter parlare di coincidenza, (si deve considerare un intervallo nell'orario di coincidenza tra linee di trasporto pubblico locale variabile tra i 5 ed i 15 minuti, altrimenti l'utente si spazientisce e rifiuta il servizio), per cui la conclusione è questa: o raggiunge la stazione di Castellanza con il mezzo proprio e lo lascia parcheggiato fuori dalla stazione, o si fa portare. In ogni caso non viene risolto né il problema del traffico, né quello dell'inquinamento, né quello dei parcheggi alla nuova stazione Trenord di Castellanza. Così, tanto per ricordare ai nostri amministratori che il "cittadino qualunque" al quale si rivolgono a fine del loro mandato per chiedere i voti (che coraggio!) sa quello che dice.

Franco Rabolini
CASTELLANZA

pubblicato il 09/01/2014 a pag. 50; autore: Franco Rabolini

FNM / nuova stazione

Lettere in Redazione

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Cerro Maggiore

pubbl. il 08/01/2014 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

IKEA, LE NUOVE DIRETTIVE REGIONALI FERMERANNO IL PROGETTO?

Cronaca

La Regione ha approvato nuove regole per l'apertura di grandi strutture di vendita: no al consumo di suolo, maggiore controllo su ricadute occupazionali. Ma gli svedesi non hanno ancora presentato progetti

<http://www3.varesenews.it/altomilanese/articolo.php?id=279301>

pubbl. il 08/01/2014 a pag. web; autore: redazione

"NINA. UN SOGGETTO PER UN BREVE RACCONTO" IN SCENA A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Al Teatro della Corte di via Ticino 10 a Castellanza, prende il via sabato 11 gennaio alle ore 21 la Rassegna Teatrale per adulti, con lo spettacolo 'Nina. Un soggetto per un breve racconto'

<http://www3.varesenews.it/busto/articolo.php?id=279312>



pubbl. il 08/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

OPEN DAY ALLA SCUOLA MEDIA SAN GIULIO

Scuola e formazione

Castellanza il 11/01/14

<http://www.legnanonews.com/news/8/34352/>

pubbl. il 08/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

GAIA GALIZIA INCONTRA I FANS AL SOUND DI CASTELLANZA

Attualità

Castellanza il 12/01/14

<http://www.legnanonews.com/news/4/34353/>

pubbl. il 08/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

OLONA: 1,5 MILIONI PER I CONTROLLI DELLE ACQUE

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/2/34330/>



Valle Olona

pubbl. il 08/01/2014 a pag. web; autore: Giuseppe Goglio

OLONA, PRIORITÀ SENZA PORTAFOGLIO

Cronaca

Con meno fondi del previsto il risanamento è nelle mani di ATO

http://www.valleolona.com/notiziario/2014/201401/140108_valle_olona.html



PIRELLONE CONFERMA DISPONIBILITÀ FONDI
RISANAMENTO DELL'OLONA, CI PENSA LA REGIONE

pubbl. il 08/01/2014 a pag. web; autore: non indicato
Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=13717>

La Provincia di Varese

Il quotidiano di Varese online

pubbl. il 08/01/2014 a pag. web; autore: Mariagiulia Porrello

LA CASTELLANZESE HA 93 ANNI IL PRESIDENTE A CACCIA
DI CIMELI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.laprovinciavarese.it/stories/Cronaca/la-castellanzese-ha-93-anni-il-presidente-a-caccia-di-cimeli_1040360_11/



pubbl. il 08/01/2014 a pag. web; autore: Enzo Mari

RISANAMENTO FIUME OLONA: FONDI ED ATTENZIONE
DELLA REGIONE LOMBARDIA

Cronaca

<http://www.assesempione.info/component/k2/item/2333-ambiente-risanamento-fiume-olona-fondi-ed-attenzione-della-regione-lombardia.html>

varesereport

pubbl. il 08/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

REGIONE, UN MILIONE E MEZZO DI FONDI PER IL
RISANAMENTO DELL'OLONA

Cronaca

<http://www.varesereport.it/2014/01/08/regione-un-milione-e-mezzo-di-fondi-per-il-risanamento-delloolona/>